



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MANZONI - POLI"

BAIC85500X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MANZONI - POLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5116** del **04/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è composta da 1231 studenti, 280 nelle Scuole dell'Infanzia, 511 nelle Scuole Primarie e 444 nella Scuola sec. di I Grado. Il contesto socio economico-culturale dell'istituto è medio alto, tranne che per gli studenti del plesso "C.Alberto", con indice ESCS basso. Nelle famiglie di 5^a primaria e nelle classi 3^a della SSIG almeno uno dei genitori è occupato: il dato di disoccupazione è inferiore ai dati medi di riferimento. L'IC "Manzoni-Poli" è costituito da 8 plessi: 5 di Scuola dell'Infanzia, 2 di Scuola Primaria e 1 di Scuola Sec. di I Grado, ubicati in quartieri diversi. Il plesso "C. Alberto", situato in un quartiere abitato da famiglie non più giovani e da famiglie di origine extracomunitaria, ospita 7 classi di SP e 2 sezioni della SI "Don Milani". Il plesso "Cozzoli" comprende 24 classi di scuola primaria e 3 sez. di scuola dell'infanzia "P. Harris"; ubicato in una zona nuova e in espansione, con una popolazione più giovane. La SS1G "G. S. Poli", ubicata nel quartiere del plesso "Cozzoli", è costituita da 22 classi. La scuola dell'Infanzia si compone di altri 3 plessi ubicati in zone decentrate: "San Pio" [3 sez.], il plesso "Gagliardi - Gadaleta" [3 sez.] e il plesso "Rosa e Carolina Agazzi"[2 sez.]. Il Plesso "Gagliardi - Gadaleta" ha le stesse caratteristiche degli alunni di C. Alberto. La variabilità tra le classi nella SS1G [1,76% contro il 19,24%] è inferiore al dato nazionale, superiore al dato nazionale dentro le classi.

Vincoli:

Numerosi gli alunni in situazione di disabilità e/o con disturbi evolutivi: DVA (3,88 %), BES (2,26%), DSA (2,59%). Il numero di studenti con disabilità certificata nella SP è superiore ai dati medi di riferimento, nella SSIG è leggermente superiore al dato regionale e nazionale, allineato con quello provinciale. Il numero di studenti con DSA certificato è in linea con i dati medi di riferimento nella SP, nella SSIG è significativamente superiore ai dati regionale e nazionale, di 29/444, pari al 6,5% della popolazione studentesca. Nelle classi seconde di SP la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è di 1,2%, dato superiore ai riferimenti. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola è del 5,1%, inferiore al dato nazionale, ma superiore a quello provinciale e regionale. La variabilità tra le classi nella scuola primaria è superiore al dato nazionale, quella dentro le classi è inferiore al dato nazionale.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola opera in territorio con un tasso di disoccupazione del 10,1%, inferiore al dato medio regionale, il dato del tasso di immigrazione [3,5%] della provincia di Bari è in linea con quello medio regionale e secondo tra le province. La vocazione produttiva del territorio è prevalentemente legata allo sviluppo del settore secondario e terziario. Il territorio di pertinenza dei plessi "Cozzoli", "G.S. Poli", "Rosa e Carolina Agazzi", "P. Harris" e "San Pio" offre quali risorse centri ludici, centri di aggregazione, palestre, ludoteche, zone verdi e parchi attrezzati nonché parrocchie di nuova costruzione con spazi educativi. Gli enti locali di riferimento (Comune) offrono una serie di servizi educativi interni ed esterni alla scuola. L'ente locale (Comune) garantisce la mensa e il trasporto gratuiti per gli alunni bisognosi della Scuola dell'Infanzia e Primaria e finanzia la realizzazione di progetti extracurricolari e non (sportello consulenza psicologica); l'amministrazione comunale garantisce un bonus per l'acquisto di libri ad alunni bisognosi della Scuola Secondaria di I° grado. Gli studenti del plesso "C. Alberto" si avvalgono del progetto WEL.COM.E promosso da una cooperativa di volontariato. Il percorso, rivolto a famiglie e studenti, con le sue attività pomeridiane ricreative e di supporto all'apprendimento, sostiene l'integrazione sociale dei più piccoli.

Vincoli:

Il quartiere dei plessi "C. Alberto", "Don Milani", "Gagliardi - Gadaleta" non presenta risorse educative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle risorse statali, l'IC usufruisce di finanziamenti derivanti dall'UE, Pon FSE, Pon FESR. Il plesso "C. Alberto" è un edificio storico su 3 piani, sito nel centro cittadino e facilmente raggiungibile, è dotato di 3 laboratori: 1 musicale, 1 informatico [8 postazioni] e 1 linguistico [12 postazioni]. I plessi "Cozzoli" e "G. S. Poli", più moderni, sono situati in zone periferiche, non isolate. Il plesso di SP "Cozzoli" è una costruzione prefabbricata su 2 livelli con 3 laboratori: 1 musicale, 1 informatico [20 postazioni], 1 linguistico [12 postazioni], 1 palestra attrezzata, spazi verdi con zone attrezzate per attività sportive. La SS1G, disposta su 3 livelli, dispone di laboratori e 1 palestra per pallavolo. Nelle



aree esterne dell'edificio è presente un campo polifunzionale. Gli edifici dell'IC sono dotati di un certo numero di strumenti tecnologici (LIM, CHROMEBOOK, PC, ecc.); la SS1G presenta 2 laboratori: 1 linguistico (9 postazioni), 1 informatico[15 postazioni], diverse aule con Lim e schermi interattivi. Nella SP e nella SS1G è attiva la connessione. Negli ultimi due anni l'IC ha potuto usufruire dell'intervento di una figura di tecnico informatico per la manutenzione dei dispositivi. E' presente una biblioteca in fase di allestimento e si stanno strutturando nel Plesso "Cozzoli" spazi lettura.

Vincoli:

L'I.C. è composto da 6 edifici (dato superiore alla media provinciale e regionale) tra loro distanti. La percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche è al di sotto dei dati di riferimento. Il plesso "C. Alberto" non dispone di una palestra attrezzata e pertanto è stata adibita un'aula ad uso palestra. I plessi di scuola primaria dispongono di un numero limitato di LIM e di limitato numero di pc nelle aule. Per i plessi della scuola dell'infanzia non sono disponibili attrezzature tecnologiche, ma sono in fase di acquisizione grazie ai fondi Pon FESR. Il campo polifunzionale della Scuola Secondaria di I° "Poli" necessita di manutenzione ordinaria. Il plesso "Gagliardi - Gadaleta" di Scuola dell'Infanzia è sito in una struttura di proprietà della città metropolitana di Bari, in coabitazione con gli uffici della locale ASL. Le condizioni strutturali del plesso e le problematiche relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla gestione degli impianti (elettrico, termico, idrico, fognario) ed alla sicurezza richiederebbero una dislocazione delle tre sezioni del plesso in una struttura più idonea.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola è attualmente composto da: 34 docenti della Scuola dell'Infanzia, 78 docenti della Scuola Primaria, 56 docenti della SS1G, 33 personale ATA di cui 11 assistenti amministrativi e 22 collaboratori scolastici. Nella SP il 59% dei docenti ha più di 55 anni ed il 29,5% ha tra i 45 ed i 54 anni; nella SS1G il 36,5% dei docenti ha più di 55 anni, il 52,3% ha tra i 45 e i 54 anni. Nella SP il 75%, nella SSIG il 88,3% del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato (percentuali superiori ai dati medi di riferimento). La percentuale dei docenti in servizio da oltre cinque anni nella SP è pari al 65,8%, nella SSIG all'83,1% (significativamente superiore ai dati di riferimento). Gli insegnanti di sostegno sono 6 nella scuola dell' Infanzia, di cui 3 di ruolo e 3 posti in deroga, 23 nella scuola Primaria, di cui 11 di ruolo e 13 posti in deroga, 9 di ruolo nella scuola Secondaria, 3 posti in deroga.



Vincoli:

Nella scuola Primaria, l'elevato numero dei docenti di sostegno, a fronte di un ridotto numero di titolari, provoca un continuo ricambio. Ciò rende complessa la pur necessaria mappatura delle loro caratteristiche anagrafiche, di servizio, delle competenze professionali e dei titoli posseduti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MANZONI - POLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC85500X
Indirizzo	VIA C.ALBERTO 35 MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Telefono	0803345931
Email	BAIC85500X@istruzione.it
Pec	baic85500x@pec.istruzione.it

Plessi

DON MILANI - 1 CD. MOLFETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85501R
Indirizzo	VICO MARGHERITA DI SAVOIA MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via C. ALBERTO 35 - 70056 MOLFETTA BA

"ROSA E CAROLINA AGAZZI" - 1 CD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85502T
Indirizzo	VIA BERLINGUER MOLFETTA 70056 MOLFETTA



Edifici

- Via GOERLITZ 24 - 70056 MOLFETTA BA

SAN PIO - 1 CD MOLFETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA85503V

Indirizzo VIAPADRE PIO DA PIETRALCINA MOLFETTA 70056 MOLFETTA

Edifici

- Via PADRE PIO DA PETRALCINA snc - 70056 MOLFETTA BA

"GAGLIARDI-GADALETA" 1 CD MOLFE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA85504X

Indirizzo C.SO FORNARI MOLFETTA 70056 MOLFETTA

Edifici

- Corso FORNARI 1 - 70056 MOLFETTA BA

"P. HARRIS" 1 CD MOLFETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA855051

Indirizzo VIA T. FIORE MOLFETTA 70056 MOLFETTA

Edifici

- Via BERLINGUER SNC - 70056 MOLFETTA BA

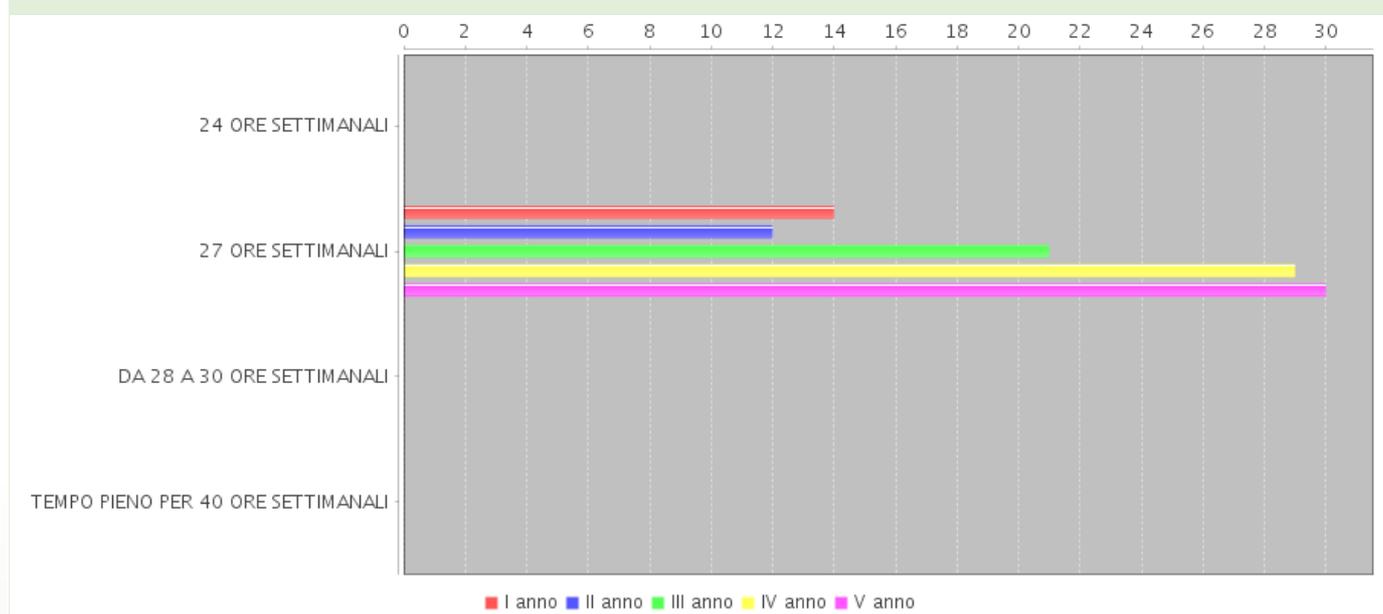
C.ALBERTO 1 CD MOLFETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

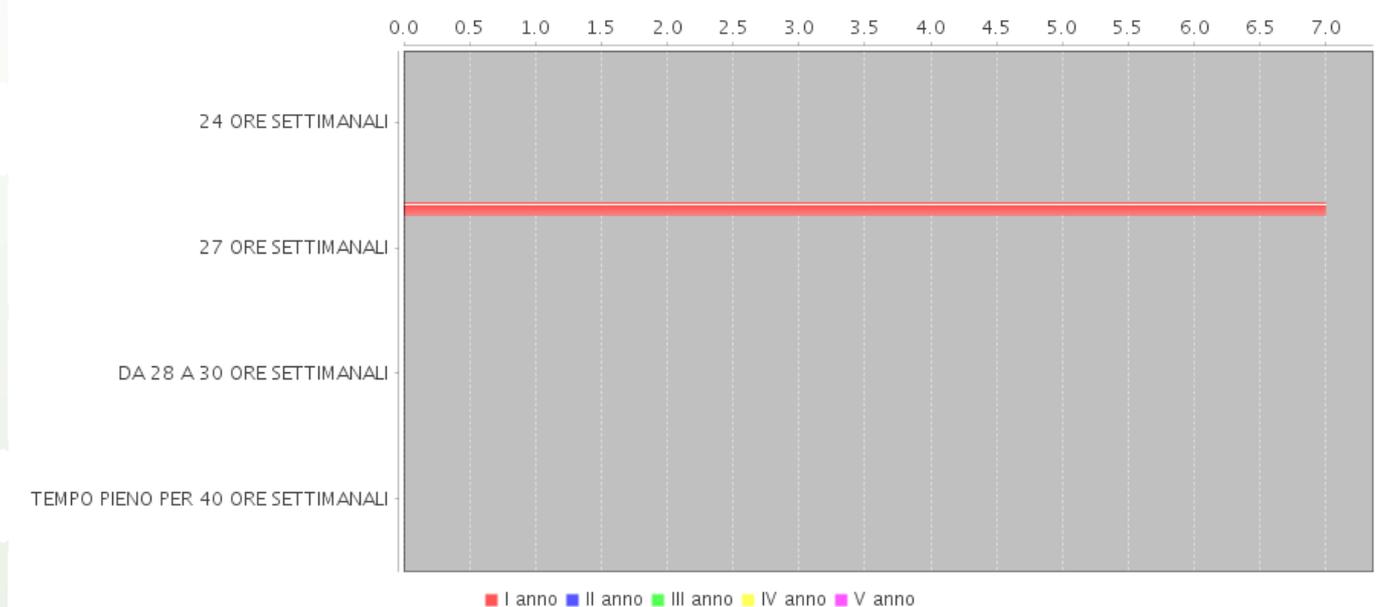


Codice	BAEE855012
Indirizzo	VIA C.ALBERTO 35 MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Edifici	• Via C. ALBERTO 35 - 70056 MOLFETTA BA
Numero Classi	7
Totale Alunni	106

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





"GIULIO COZZOLI" 1 CD MOLFETTA (PLESSO)

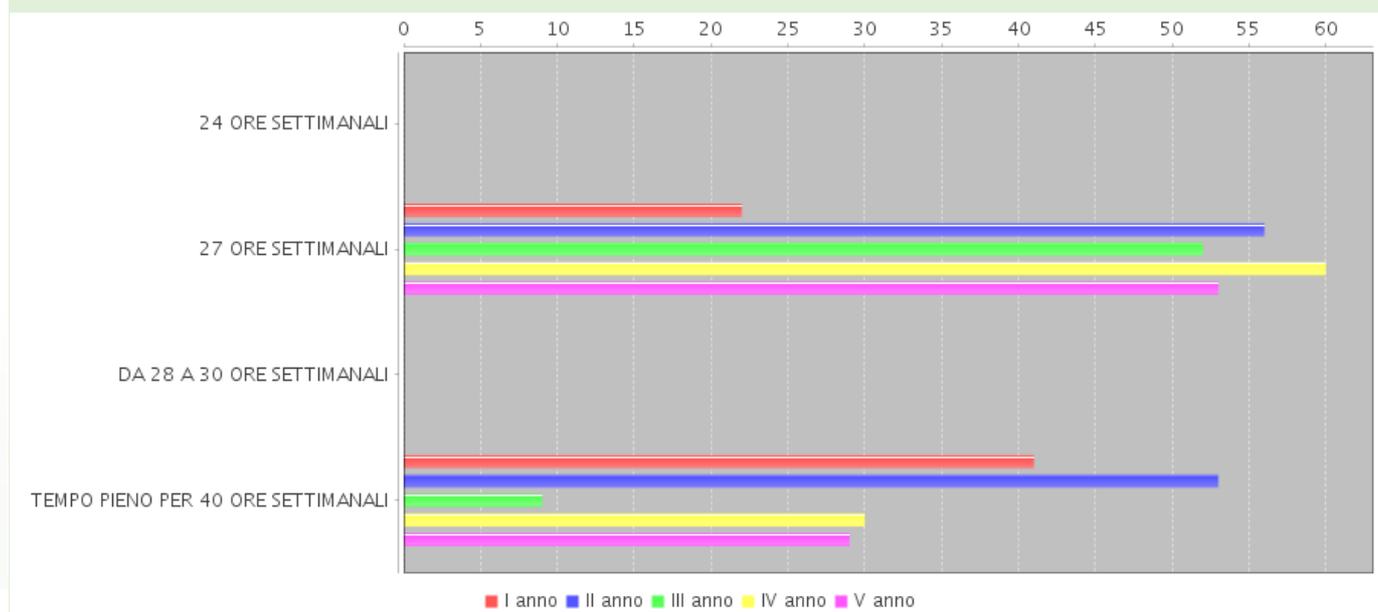
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE855023
Indirizzo	VIA BERLINGUER MOLFETTA 70056 MOLFETTA

Edifici • Via BERLINGUER SNC - 70056 MOLFETTA BA

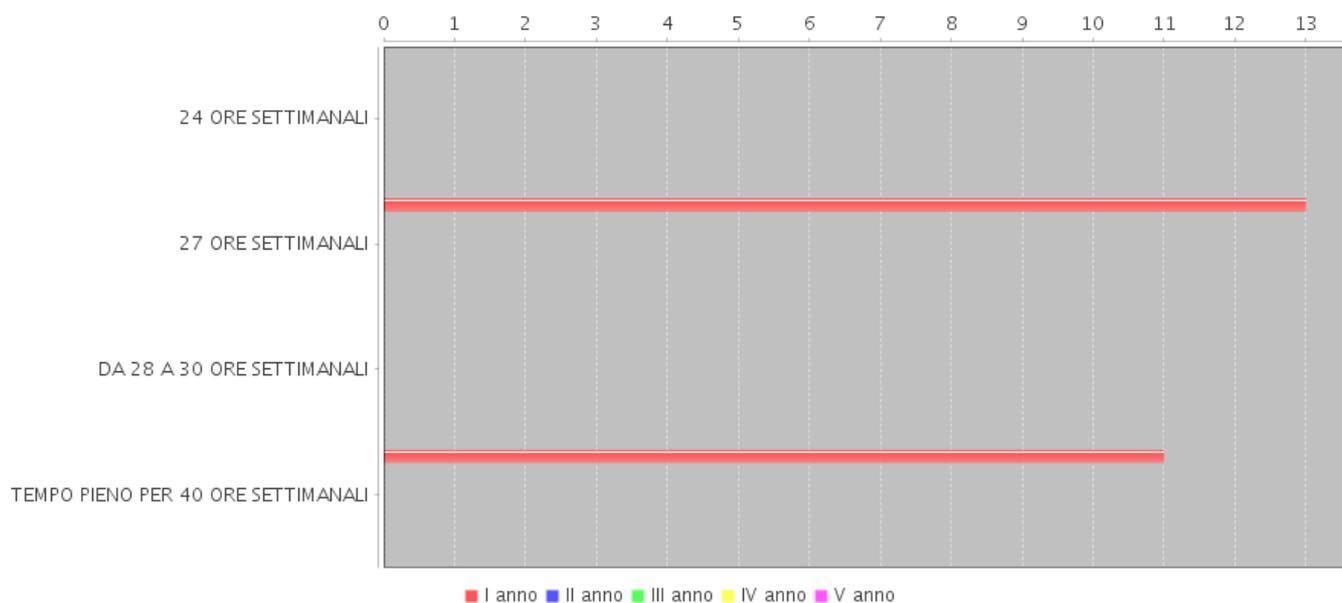
Numero Classi	24
---------------	----

Totale Alunni	405
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

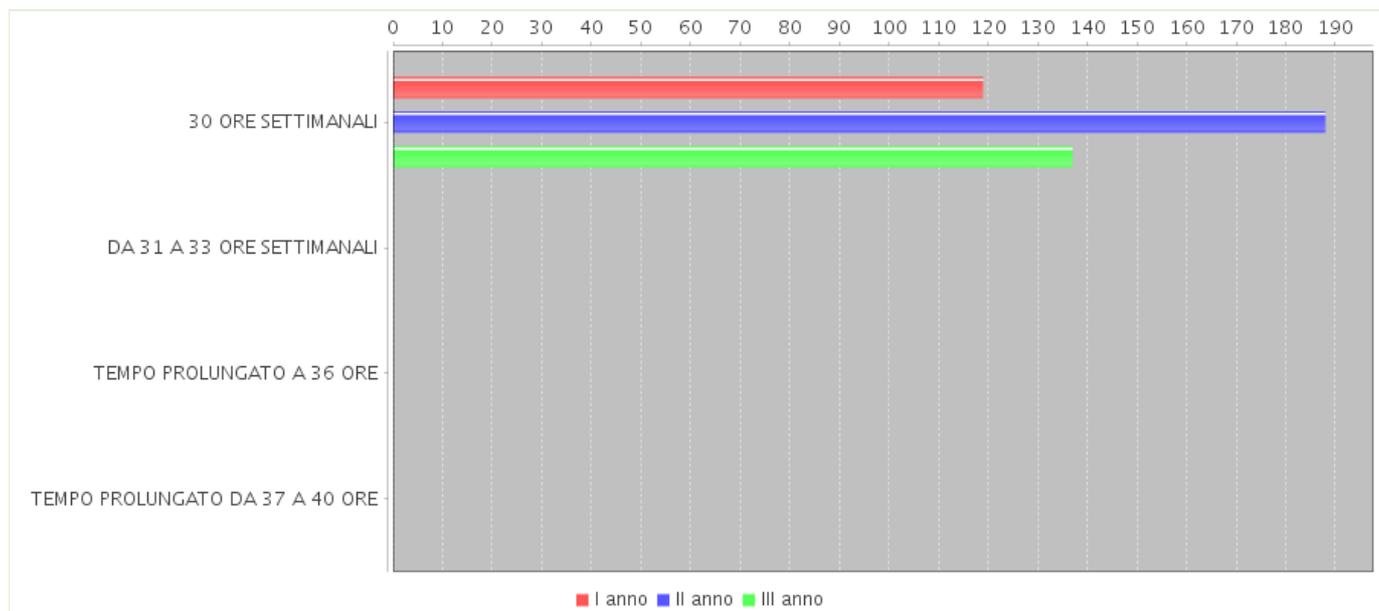


Numero classi per tempo scuola

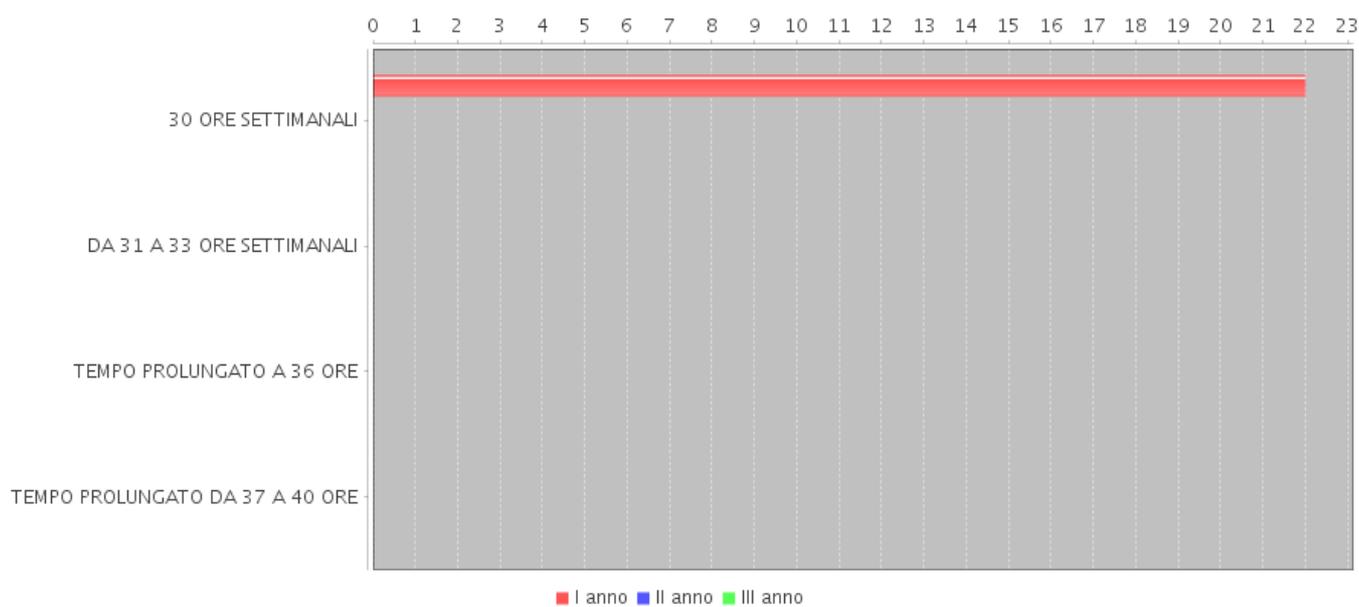


GIUSEPPE SAVERIO POLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM855011
Indirizzo	VIA MOLFETTESI D'ARGENTINA, 11/A - 70056 MOLFETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MOLFETTESI D` ARGENTINA 11/A - 70056 MOLFETTA BA
Numero Classi	22
Totale Alunni	444
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

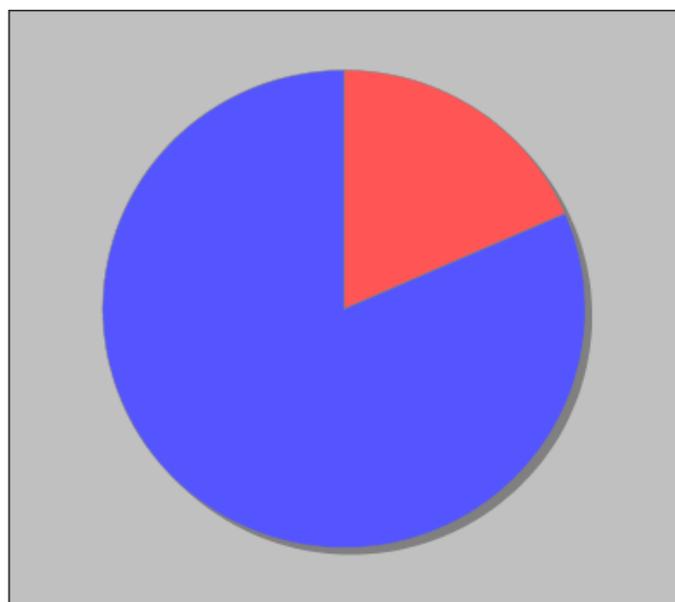


Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	29

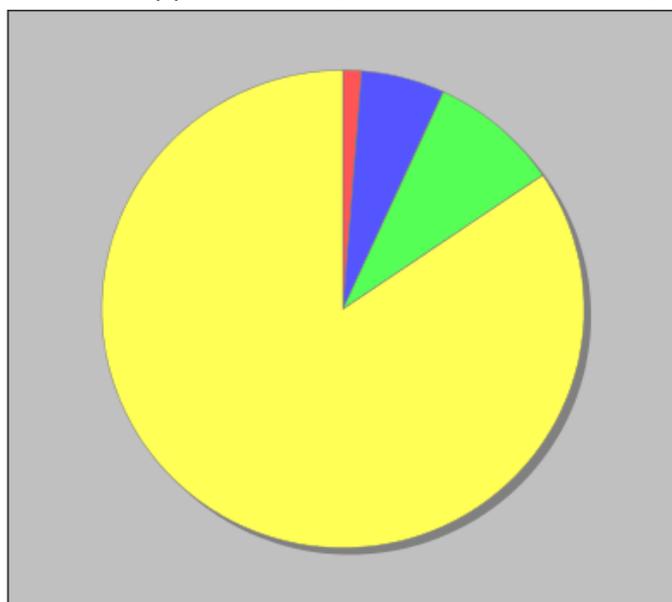
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 159

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 136



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Manzoni-Poli" persegue la visione di educare gli studenti ad essere cittadini competenti, attivi, responsabili. Tale obiettivo viene conseguito nella consapevolezza di operare dalla molteplicità e differenza dei singoli elementi (individui, stili, bisogni, risorse) alla sintesi di un percorso condiviso, attraverso l'attivazione orientata di relazioni generative di competenze e benessere per tutta la comunità scolastica. In questo la scuola è impegnata a considerare costantemente la centralità

1. della competenza, degli studenti e dei docenti , in un'ottica di miglioramento reciproco e continuo, sostenuto e orientato dal sistema di valutazione-autovalutazione;
2. della dimensione della cittadinanza attiva , nel senso che la promozione delle competenze trasversali negli studenti cresce in un ambiente di apprendimento accogliente, che sia, esso stesso, innanzitutto, ispirato ai valori e alle prassi che quelle competenze intendono formare, che sia, cioè, una " scuola amica ".

Gli esiti delle prove standardizzate dell'anno scolastico '21-'22 fanno registrare un recupero nei livelli di apprendimento degli studenti in tutte le prove, con qualche eccezione, senza tuttavia restituire il quadro degli esiti pre-pandemico . Inoltre, a fronte di un incremento del numero di studenti posizionati nei livelli 4 e 5, rimane importante la quota degli studenti nei livelli 1 e 2. Si tratta degli studenti più fragili ai quali la scuola deve garantire opportunità di apprendimento, indipendentemente dalle condizioni socio-culturali ed economiche di partenza. Per migliorare le performance nelle discipline e assicurare un'educazione alla cittadinanza attiva degli studenti risulta necessario intervenire potenziando le competenze trasversali. A tal proposito, pur in una situazione di miglioramento degli esiti legati alle certificazioni al termine della terza media, il traguardo fissato nell'anno scolastico 2021-22, relativamente alla seconda priorità, e cioè **"Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali"**, non è stato raggiunto. Inoltre, le prospettive didattiche offerte dal PNRR e dal Piano Rigenerazione Scuola, ai sensi rispettivamente della Missione 1.4 del PNRR e dell'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196, concorrono a circoscrivere alle competenze sociali e civiche e alla competenza digitale le competenze chiave di riferimento su cui pianificare e misurare il miglioramento. Le priorità strategiche vengono, pertanto, così riformulate:

PRIORITA' 1



Migliorare i risultati nelle prove Nazionali di matematica, italiano e inglese.

PRIORITA' 2

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche e competenze digitali.

Le scelte strategiche sono legate alle azioni già messe in campo e così ulteriormente organizzate:

1. Curricolo Progettazione Valutazione

La scuola sta elaborando un proprio curricolo a partire dalle nuove "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", dalle Raccomandazioni Europee del 2018 sulle competenze chiave. Sono stati definiti due profili di curricolo: uno per discipline e l'altro per competenze trasversali, collegati alle Referenze Attive, al curricolo verticale digitale e al curricolo di educazione civica. Tali profili sono strumenti di orientamento della progettazione delle unità di apprendimento e sono ispirati alle seguenti considerazioni:

- Il curricolo di scuola non può prescindere dai due curricoli, digitale e di ed. civica: le uda che sono in corso di progettazione vanno ispirate ad una didattica integrata, dal punto di vista digitale e delle metodologie attive per la promozione delle competenze trasversali.
- Le prove parallele in entrata e uscita di italiano, inglese, matematica che sono state declinate seguendo il Quadro di riferimento Invalsi orientano la riflessione professionale a porre l'accento sui nuclei fondanti delle discipline e a progettare interventi didattici mirati al miglioramento delle performance degli studenti in un'ottica di scuola, con particolare riferimento alle azioni di recupero degli studenti più fragili.
- L'introduzione dell'insegnamento di Ed. Civica e il Piano Rigenerazione Scuola sostengono la seconda priorità strategica e mettono in evidenza la necessità di organizzare prove di competenza, centrate in particolare sulle competenze sociali, civiche e digitali, al fine di sostenere la certificazione al termine della classe quinta della scuola primaria e terza della scuola secondaria di I grado.
- Nella direzione di una scuola accogliente, "amica", il curricolo implementerà iniziative e unità di apprendimento, capaci di promuovere una cultura pienamente **comprensiva** più che inclusiva nei confronti di tutte le differenze (genere, intercultura, ecc), intese, appunto, in quanto



“specificità” con pari diritti e dignità, piuttosto che in quanto “diversità” da tollerare ed includere rispetto ad uno standard. In tal senso potrebbe essere esteso il protocollo di accoglienza, già esistente.

- Valutazione e autovalutazione sono sempre complementari alla progettazione didattica: i relativi dispositivi andranno revisionati e completati nel prossimo triennio, al fine di collegare l'azione didattica alla reale situazione degli apprendimenti, delle competenze, delle prove e dei bisogni della comunità scolastica.

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- L'implementazione della piattaforma Google Workspace ha significativamente inciso nella gestione della DAD e della DDI. Andrà salvaguardato il contributo di tale ambiente nella direzione della promozione di forme di condivisione e collaborazione, di costruzione cooperativa dei saperi, sostenute dalla dotazione e crescente utilizzazione dei chromebook e degli schermi interattivi e di tutte le dotazioni che contribuiranno a riconfigurare l'ambiente di apprendimento come un setting misto, fisico e virtuale, anche immersivo, oltre che modulare e flessibile.
- Particolare attenzione sarà posta alla possibilità di riorganizzare i tempi e gli spazi come leve dell'innovazione metodologica, soprattutto ai fini del recupero degli apprendimenti e della promozione delle competenze chiave di cittadinanza.
- L'allestimento della biblioteca e la strutturazione di spazi lettura nella scuola primaria e secondaria, grazie ad azioni in verticale, insieme alla prassi quotidiana dedicata alla lettura nella scuola dell'infanzia, continueranno ad offrire ai docenti setting didattici alternativi e agli studenti spazi di apprendimento non formali.

3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- L'attenzione della scuola alle pratiche inclusive, già formalizzata nel protocollo di accoglienza, si consoliderà nella progettazione e realizzazione di uda e percorsi mirati alla sensibilizzazione degli studenti verso le tematiche delle differenze [stranieri, ecc].
- La pandemia ha moltiplicato i bisogni di apprendimento e di socialità degli studenti, che non sono codificabili in piani individualizzati ma che rendono ancora più frastagliato il panorama in cui l'azione della scuola è chiamata ad essere efficace: sarà necessario rispondere, dunque,



attraverso la progettazione e l'organizzazione [classi aperte/sportelli in orario extracurricolare/ ecc] ai bisogni degli studenti e concorrere così al raggiungimento dei traguardi concordati.

4) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Andranno incentivate e consolidate le pratiche avviate di azioni ponte tra ordini di scuola, formalizzate in termini di progettazione condivisa.

5) ORGANIZZAZIONE

- La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica,
- Per raggiungere le priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni
- Responsabilità e compiti sono individuati e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.
- Si consoliderà il processo, già avviato, di promozione di una maggiore corresponsabilità nella gestione dei processi organizzativi, di configurazione dei compiti delle figure di sistema a sostegno dell'attuazione delle misure previste nel piano di miglioramento della scuola.

6) VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

- - Le referenze attive, che sono il segno di scelte organizzative nell'ottica della costruzione dell'identità e della pratica di un istituto comprensivo, svolgono il compito di progettare e mettere in campo azioni per competenze trasversali in verticale e concorrono a rendere il curriculum verticale operativo ed effettivo. Il gruppo delle referenze attive costituisce un



- nucleo di lavoro funzionale all'attuazione del PTOF
- - Si consoliderà il processo, già avviato, di promozione di una maggiore corresponsabilità nella gestione dei processi organizzativi, di configurazione dei compiti delle figure di sistema a sostegno dell'attuazione delle misure previste nel piano di miglioramento della scuola.
 - Ai fini della realizzazione del PdM diventano funzionali la creazione e il coordinamento di gruppi di lavoro in verticale nell'Istituto Comprensivo.
 - Il piano di formazione triennale 22-25, in coerenza con il piano di miglioramento, sarà finalizzato all'aggiornamento metodologico e alla promozione di una cultura della valutazione e autovalutazione
 - La scuola ha a disposizione spazi di documentazione e condivisione di buone pratiche (Siti dedicati Area Didattica , Area della Valutazione, VDRB , Noi, Risorse) e Google Workspace
 - Oltre i momenti istituzionali (riunioni di team/ di dipartimenti) il confronto professionale, in questi ultimi anni, si è arricchito con lo scambio tra referenze attive e docenti in merito alla progettazione e realizzazione delle azioni didattiche, con l'analisi finale degli esiti e delle azioni all'interno del gruppo delle referenze di area e di istituto. Questi gruppi non formali sono occasioni di crescita e partecipazione organizzativa che andranno salvaguardate
 - Il ruolo dei responsabili dei dipartimenti disciplinari andrà valorizzato e stabilizzato ai fini del coordinamento generale delle azioni organizzative e didattiche per il raggiungimento dei traguardi fissati.

7) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- La scuola si avvale delle collaborazioni con Enti e agenzie formative sul territorio, con vantaggio per l'offerta formativa generale e per i servizi offerti alle famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Nazionali di matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero degli studenti dei livelli di apprendimento nelle fasce 1 e 2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche e competenze digitali.

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PROVE STANDARDIZZATE: DA VINCOLO AD OPPORTUNITÀ

Il percorso di miglioramento intende utilizzare le criticità emerse nella lettura dei dati INVALSI come occasione per riflettere su come RI-ORIENTARE la progettualità didattica e consentire un progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate. Il percorso si articolerà in tre attività:

- L'attività n. 1 Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.

1. Analisi dei risultati nelle prove Invalsi delle classi II - V primaria e III secondaria e confronto con le valutazioni finali della scuola; somministrazione delle prove parallele iniziali e analisi degli esiti con individuazione delle criticità per ambito/nucleo tematico; confronto degli esiti delle prove parallele iniziali delle classi prime di Scuola Secondaria I Grado con i punteggi INVALSI in ingresso; individuazione degli alunni con fragilità.
2. Progettazione ed attuazione di interventi di recupero/consolidamento (es. sportello continuativo, moduli periodici); realizzazione di un protocollo per la costruzione e somministrazione delle prove parallele per le classi della scuola primaria; realizzazione di prove comuni per alunni cinquenni della scuola dell'infanzia.
3. Definizione di indicatori e monitoraggio dell'attività con riferimento agli studenti (riduzione numero insufficienze tra primo e secondo quadrimestre, nelle prove parallele finali riduzione del numero risposte errate e/o omesse) e ai docenti (numero di ore di recupero/consolidamento, presenza di periodici confronti a livello di dipartimento, presenza di prove comuni in ingresso ed in uscita).



- L'attività n. 2 Utilizzare metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale.

L'Attività 2 si articolerà nelle seguenti azioni:

1. Analisi degli stili cognitivi degli studenti e rilevazione dei bisogni. Studio di fattibilità (scelta di un modello organizzativo che ridefinisca l'aula per le attività di recupero/consolidamento); individuazione di spazi e strumenti.
2. Predisposizione delle condizioni: spazi, tempi, strumenti, attori; articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi/ articolazione di gruppi di livello per classi aperte;
3. Definizione di indicatori (es. % adesioni/frequenza; metodologie utilizzate) e monitoraggio dell'attività (questionario studenti, docenti, genitori)

- L'attività n. 3 Essere in grado di erogare una didattica per competenze

L'Attività 3 si articolerà nelle seguenti azioni:

1. Raccolta delle esigenze formative e definizione della proposta di formazione. Predisposizione del calendario degli incontri.
2. Formazione docenti; creazione di gruppi di lavoro ed incontri per l'aggiornamento dei criteri comuni di valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria.
3. Individuazione degli indicatori (% frequenza corso) e monitoraggio dell'attività (questionario docenti; questionario studenti)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Nazionali di matematica, italiano e inglese.



Traguardo

Ridurre del 3% il numero degli studenti dei livelli di apprendimento nelle fasce 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Essere in grado di erogare una didattica per competenze con particolare attenzione agli aspetti valutativi

Attività prevista nel percorso: Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area Didattica e Funzione Strumentale Area Valutazione
Risultati attesi	Gli studenti, attraverso interventi curricolari ed extracurricolari specifici, migliorano il loro atteggiamento nei confronti delle discipline e recuperano o consolidano gli apprendimenti relativi alle aree di criticità individuate.

Attività prevista nel percorso: Utilizzare metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area Didattica e Staff del Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Gli studenti fruiscono di spazi e tempi dedicati al recupero/consolidamento (pause didattiche/articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e/o per classi aperte) e sono attivamente coinvolti nel loro apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Essere in grado di erogare una



didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente per la Formazione e Funzione Strumentale Area della Valutazione
Risultati attesi	Gli studenti sono consapevoli del loro percorso di apprendimento e si autovalutano alla luce di criteri di valutazione condivisi.

● Percorso n° 2: FOCUS COMPETENZE CHIAVE: COMPETENZA DIGITALE

Il percorso di miglioramento intende sviluppare le competenze digitali negli alunni di tutti gli ordini di scuola secondo il quadro di riferimento per le competenze digitali DigComp 2.2. Il percorso si articola in tre attività

- 1. DIG COMP 2.2: Implementare il Curricolo Digitale nelle uda disciplinari e interdisciplinari***
- 2. DIG COMP 2.2: metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale.***
- 3. DIG COMP 2.2: essere in grado di utilizzare metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze***



- L'Attività 1 "DigComp. 2.2." si articolerà nelle seguenti azioni:

1. Individuazione del gruppo di lavoro preposto alla elaborazione del CVD definitivo (rappresentanti di disciplina dei vari ordini di scuola, l'AD e il Team Digitale); calendarizzazione degli incontri;
2. Analisi del CVD esistente e del Dig.COMP 2.2; definizione dei profili di competenza per ordine e per anni con particolare attenzione agli anni ponte; definizione dei contributi delle singole discipline in verticale alla messa in opera del CDV.
3. Messa in opera del curriculum attraverso:
 - la progettazione di attività comuni di istituto per le classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e le classi di scuola secondaria;
 - la progettazione di unità interdisciplinari per le classi quinte primaria e terze secondaria e la realizzazione di compiti autentici per la valutazione delle competenze promosse.
4. Definizione di indicatori e monitoraggio dell'attività con riferimento a studenti (es. livelli di competenza) e docenti (n° incontri; presenza nei verbali di dipartimenti /interclasse di attività comuni secondo il CVD)

- L'attività n. 2 DIG COMP 2.2: metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale sarà così sviluppata

1. Analisi delle risorse interne (strumentali e umane) e relativi bisogni a cura del gruppo di lavoro del PNRR, anche attraverso Selfie, il sistema di autovalutazione promosso dalla Comunità Europea
2. Riprogettazione di spazi esistenti nella direzione di una maggiore flessibilità del setting didattico, capace di alternare momenti sociali e cooperativi, ad altri strutturati e frontali; progettazione di aule disciplinari; integrazione degli spazi fisici con ambienti virtuali, anche immersivi, potenziando l'uso di piattaforme cloud esistenti con esperienze aumentate e virtuali; potenziamento della connettività; implementazione di dotazioni tecnologiche mobili
3. Definizione di indicatori (es. n° accessi laboratori/uso unità mobili e dotazioni strumentali) e monitoraggio dell'attività anche con il questionario studenti e docenti.



- L'attività n. 3 DIG COMP 2.2: essere in grado di utilizzare metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze si articola nelle seguenti fasi

Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; progettazione di modalità formative più idonee a sostenere l'attività didattica; calendarizzazione attività.

Realizzazione di interventi formativi

Definizione di indicatori (% frequenza corso) e monitoraggio dell'attività (questionario docenti; questionario studenti)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche e competenze digitali.

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il Curricolo Digitale nelle uda disciplinari e interdisciplinari



○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Essere in grado di erogare una didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: DIG COMP 2.2: Implementare il Curricolo Digitale nelle uda disciplinari e interdisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area Didattica, Animatore Digitale, Funzione Strumentale Area Valutazione
Risultati attesi	Gli studenti, attraverso le attività proposte, progressivamente sviluppano le competenze digitali definite per ordine e per anno.

Attività prevista nel percorso: DIG COMP 2.2: metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore Digitale, Team Digitale e Team PNRR
Risultati attesi	Gli studenti fruiscono di spazi fisici e ambienti virtuali e sono attivamente coinvolti nel loro apprendimento.

Attività prevista nel percorso: DIG COMP 2.2: essere in grado di utilizzare metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente per la Formazione e Animatore Digitale
Risultati attesi	Gli studenti in contesti creati dai docenti fruiscono di e/o costruiscono contenuti digitali

● **Percorso n° 3: FOCUS COMPETENZE CHIAVE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Il percorso di miglioramento intende sviluppare le competenze sociali e civiche negli alunni di



tutti gli ordini di scuola e l'attuazione del Curricolo Verticale di Istituto.

- Attività 1 - SocialMente: Essere in grado di erogare una didattica per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

L'Attività 1 si articolerà nelle seguenti azioni:

1. Individuazione nei gruppi di lavoro (resp dipartimenti /area strumentale/Ref. Ed. civica e referenti) di temi/assi portanti del CV di Ed.Civica per interclasse; calendarizzazione e pianificazione gestione prove di competenza per le classi quinte primaria e terze secondaria
2. Progettazione di attività comuni di istituto per le classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e le classi di scuola secondaria;
3. Progettazione di unità interdisciplinari per le classi quinte primaria e terze secondaria con prova di competenza e rubrica valutativa; registrazione del livello conseguito su ClasseViva
4. Definizione di indicatori e monitoraggio dell'attività (n° attività/ UdA progettate; n° UdA, raccolta esiti con quadri sinottici, analisi nei cdc e dipartimenti, raccolta esiti delle certificazioni al termine della classe quinta primaria e classe terza della Scuola Secondaria di I grado/ per scuola dell'Infanzia

- Attività 2 - SocialMente: Utilizzare metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale

L'Attività 2 si articolerà nelle seguenti azioni:

1. Individuazione in sede di progettazione di UDA interdisciplinari di metodologie idonee all'osservazione e promozione della competenza (cooperative learning, service learning, outdoor education)
2. Ripensamento degli spazi esistenti nella direzione di una maggiore flessibilità del setting didattico, anche estendendo il concetto di aula a spazi aperti; predisposizione delle condizioni: spazi, tempi, strumenti, attori
3. Definizione di indicatori (es. presenza di metodologie individuate nelle uda interdisciplinari) e monitoraggio dell'attività (questionario docenti; questionario studenti)



- Attività 3 - SocialMente: Essere in grado di utilizzare metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze

L'Attività 3 si articolerà nelle seguenti azioni:

1. Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; progettazione di modalità formative più idonee a sostenere l'attività didattica; calendarizzazione attività.
2. Realizzazione di interventi formativi
3. Definizione di indicatori (% frequenza corso) e monitoraggio dell'attività (questionario docenti; questionario studenti).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche e competenze digitali.

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Essere in grado di erogare una didattica per lo sviluppo delle competenze sociali e



civiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Essere in grado di erogare una didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: SocialMente -Essere in grado di erogare una didattica per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale Area Didattica, Referente Ed. Civica e Funzione Strumentale Area Valutazione

Risultati attesi

Gli studenti sono in grado di risolvere problemi aperti che prevedano compiti autentici riconducibili alle dimensioni della cittadinanza



Attività prevista nel percorso: SocialMente - Utilizzare metodologie diversificate e innovative per una didattica attiva e laboratoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Area Didattica e Referente di Educazione Civica.
Risultati attesi	Gli studenti con un approccio cooperativo sono protagonisti del loro apprendimento in ambienti formali e non formali.

Attività prevista nel percorso: SocialMente - Essere in grado di utilizzare metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente per la Formazione e Funzione Strumentale Area Didattica



Risultati attesi

Gli studenti apprendono in contesti creati dai docenti per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Manzoni - Poli" promuove l'utilizzo di metodologie innovative in ambienti di apprendimento attivi attraverso percorsi di avviamento alla programmazione informatica e l'utilizzo della robotica a scopo didattico.

All'interno di ambienti di apprendimento attivi (Atelier creativo, PoliLab ...) è promossa la didattica delle STEAM e l'acquisizione delle competenze digitali secondo il framework europeo DigComp2.2.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione dei docenti sulle metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Riprogettazione di spazi esistenti nella direzione di una maggiore flessibilità del setting didattico, capace di alternare momenti sociali e cooperativi, ad altri strutturati e frontali; integrazione degli spazi fisici con ambienti virtuali, anche immersivi, potenziando l'uso di piattaforme cloud esistenti con esperienze aumentate e virtuali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola intende realizzare iniziative legate alla linea di investimento “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” fortemente interconnessa con l’investimento 3.2 “ Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori . L’obiettivo è formare docenti e personale scolastico sull’utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all’interno di spazi di apprendimento innovativi appositamente attrezzati.



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia funziona secondo il modello a tempo pieno, con 40 ore settimanali (tempo scuola giornaliero dalle ore 8:00 alle ore 16:00) che comprende la mensa.

La scuola primaria funziona secondo il modello a tempo normale (27 ore + 2 di educazione motoria per le classi quinte) e con il modello a tempo pieno, con 40 ore settimanali (tempo scuola giornaliero dalle ore 8:00 alle ore 16:00) che comprende la mensa.

La scuola secondaria di 1° grado funziona secondo il modello a tempo normale, con 30 ore settimanali, con due diverse articolazioni a scelta delle famiglie:

a- articolazione "settimana corta" - 6 ore giornaliere per 5 giorni (tempo scuola giornaliero dalle ore 8:00 alle ore 14:00);

b- articolazione "settimana lunga" - 5 ore giornaliere per 6 giorni (tempo scuola giornaliero dalle ore 8:00 alle ore 13:00).

Gli insegnamenti attivati sono quelli previsti dagli ordinamenti di ciascun grado scolastico. A decorrere dall'anno scolastico 2023-24 il quadro orario della scuola secondaria di I grado prevedrà 6h giornaliere per 5 giorni.

Dall'a.s 2020/21 è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione civica, condiviso da tutti i docenti secondo un curriculum di scuola.

L'ampliamento dell'offerta formativa sarà finalizzato:

- 1) a sostenere il raggiungimento dei traguardi collegati alle priorità strategiche della scuola;
- 2) al recupero, consolidamento e potenziamento degli strumenti culturali per la cittadinanza (Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze- Gli ambiti della storia e della geografia - Il pensiero matematico - Il pensiero computazionale- Il pensiero scientifico - Le Arti per la cittadinanza - Il corpo e il movimento);



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON MILANI - 1 CD. MOLFETTA	BAAA85501R
"ROSA E CAROLINA AGAZZI" - 1 CD	BAAA85502T
SAN PIO - 1 CD MOLFETTA	BAAA85503V
"GAGLIARDI-GADALETA" 1 CD MOLFE	BAAA85504X
"P. HARRIS" 1 CD MOLFETTA	BAAA855051

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.ALBERTO 1 CD MOLFETTA	BAEE855012
"GIULIO COZZOLI" 1 CD MOLFETTA	BAEE855023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIUSEPPE SAVERIO POLI	BAMM855011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: DON MILANI - 1 CD. MOLFETTA
BAAA85501R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "ROSA E CAROLINA AGAZZI" - 1 CD
BAAA85502T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN PIO - 1 CD MOLFETTA BAAA85503V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GAGLIARDI-GADALETA" 1 CD MOLFE



BAAA85504X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "P. HARRIS" 1 CD MOLFETTA BAAA855051

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.ALBERTO 1 CD MOLFETTA BAEE855012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GIULIO COZZOLI" 1 CD MOLFETTA
BAEE855023**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE SAVERIO POLI BAMM855011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Allegati:

QUADRO ORARIO ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA ICMP.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "MANZONI - POLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è articolato per campi di esperienza e per discipline in verticale, sui tre ordini di scuola, è coerente con i documenti nazionali e riferito al curricolo di educazione civica, di competenza digitale e alle attività di referenza.

Allegato:

[LINK SITO EDU X CURRICOLI E ALLEGATI 22-25.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ 'INSIEME POSSIAMO CAMBIARE IL MONDO'

Partendo dalle indicazioni dell'Agenda 2030 si proporranno attività relative ad alcuni Obiettivi Globali per lo sviluppo sostenibile in essa indicati:

n.7 GARANTIRE A TUTTI ENERGIA SOSTENIBILE;

n.12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI;

n.15 PROTEGGERE LA VITA SULLA TERRA;

n.16 PROMUOVERE LA PACE.

Gli obiettivi scelti sono maggiormente orientati alla conoscenza dell'ambiente al fine di far acquisire comportamenti corretti propedeutici alla salvaguardia del pianeta e promuovere conoscenze e competenze necessarie a favorire lo sviluppo sostenibile e poter diventare cittadini consapevoli.



Attraverso azioni concrete e quotidiane si mira ad avvicinare gli alunni fin da piccoli alla cultura della sostenibilità

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di scuola, articolato sui tre ordini di scuola, coerente con i documenti nazionali e riferito al curricolo di educazione civica, di competenza digitale e alle attività di referenza, ha lo scopo di integrare nella progettazione le dimensioni dell'educazione alla cittadinanza e alla competenza digitale. Inoltre i curricoli disciplinari sono corredati da un apparato di situazioni problema, distinte per ordine di scuola, per agevolare la progettazione didattica



che mette al centro il ruolo attivo e protagonista dello studente e che pone le situazioni di apprendimento come problemi da risolvere.

Allegato:

LINK SITO EDU X CURRICOLI E ALLEGATI 22-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di incentivare la didattica per competenze chiave, le Referenze Attive progettano azioni che si sviluppano in continuità verticale e orizzontale. Le Referenze Attive si occupano di Educazione Ambientale, Educazione alla lettura, di Prevenzione e contrasto del cyberbullismo, Educazione alla legalità, Dimensione Europea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo per discipline di scuola si completa con un curricolo che descrive il profilo delle competenze chiave di cittadinanza, articolato anche questo sui tre ordini di scuola, coerente con i documenti nazionali.

Allegato:

LINK SITO EDU X CURRICOLI E ALLEGATI 22-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI - 1 CD. MOLFETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



[Curricolo verticale per discipline](#)

Allegato:

Curricolo d istituto Comprensivo per discipline.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "Manzoni Poli" si caratterizza per l'integrazione delle discipline con le attività di referenza, il curricolo di educazione civica e il curricolo digitale, che si allegano

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA e DIGITALE ICMP.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SFIDA INVALSI

L'Offerta Formativa dell'IC Manzoni Poli per l'a.s. 2022-23 è articolata in tre aree o piste, collegate al piano di miglioramento triennale: 1- Sfida Invalsi: raccoglie i progetti finalizzati alla promozione delle competenze di italiano, matematica e inglese per il miglioramento degli esiti Invalsi; 2- Scuola Competente: raccoglie i progetti che contribuiscono alla valorizzazione e promozione delle competenze professionali dei docenti, disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare riferimento alla competenza digitale e alle competenze civiche e sociali 3- Scuola Amica: raggruppa i progetti che concorrono a rendere la scuola un ambiente accogliente e inclusivo, a misura dei bisogni di tutti e di ciascuno. Alcuni progetti sono riferibili a più di una pista per la specificità degli obiettivi formativi prioritari di riferimento. INDICE PROGETTI Rally Matematico Progetto Lettura Dimensione Europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Nazionali di matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero degli studenti dei livelli di apprendimento nelle fasce 1 e 2.

Risultati attesi

Gli studenti 1- Risolvono problemi non standard attivando quindi competenze di lettura, interpretazione del testo, logica, strategia risolutiva, verifica dei risultati, esplicitazione chiara del procedimento adottato, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo; 2-applicano le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte; 3-lavorano in gruppo condividendo la responsabilità di una prova; 4- si confrontano con altri compagni di altre classi. 5-Migliorano il Comportamento 6-sviluppano le competenze disciplinari con particolare riferimento alla comprensione testuale 7- usufruiscono del patrimonio librario dei vari plessi 8- migliorano l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro. 9- acquisiscono maggiore consapevolezza dei luoghi di cultura presenti in città.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Approfondimento

[SFIDA INVALSI- OFFERTA FORMATIVA 22-23](#)

● SCUOLA COMPETENTE

L'Offerta Formativa dell'IC Manzoni Poli per l'a.s. 2022-23 è articolata in tre aree o piste, collegate al piano di miglioramento triennale: Sfida Invalsi, Scuola Competente, Scuola Amica Il Percorso Scuola Competente: raccoglie i progetti che contribuiscono alla valorizzazione e alla promozione delle competenze professionali dei docenti, alle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare riferimento alla competenza digitale e alle competenze civiche e sociali Alcuni progetti sono riferibili a più di una pista per la specificità degli obiettivi formativi prioritari di riferimento. INDICE PROGETTI Educare alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente [SCUOLA AMICA]PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO CODING [SCUOLA AMICA]PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO SUI PASSI DELLA LEGALITA' DIMENSIONE EUROPEA Cher ami, je t'écris

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche e competenze digitali.

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali.



Risultati attesi

Gli studenti 1-Acquisiscono un Comportamento responsabile e attivo 2- Lavorano con maggiore motivazione 3-Consolidano l'autonomia operativa e metodologica 4-Conoscono problemi sociali 5-Migliorano la capacità di cooperare 6-Elaborano in modo cooperativo processi e riflessioni 7- Usano applicativi digitali per la condivisione di materiali e per l'elaborazione di prodotti 8- acquisiscono competenze linguistiche attraverso situazioni reali di comunicazione in L2 9- sviluppano un pensiero critico e creativo 10- migliorano le capacità logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

[SCUOLA COMPETENTE OFFERTA FORMATIVA 22-23](#)

● SCUOLA AMICA

L'Offerta Formativa dell'IC Manzoni Poli per l'a.s. 2022-23 è articolata in tre aree o piste,



collegate al piano di miglioramento triennale: Sfida Invalsi, Scuola Competente, Scuola Amica. Il percorso Scuola Amica raggruppa i progetti che concorrono a rendere la scuola un ambiente accogliente e inclusivo, a misura dei bisogni di tutti e di ciascuno. Alcuni progetti sono riferibili a più di una pista per la specificità degli obiettivi formativi prioritari di riferimento. **INDICE PROGETTI** Progetto "Scuola bene comune" Scuola Infanzia- Scuola primaria- Scuola Secondaria Progetto "Istruzione domiciliare" Scuola Infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria Progetto "Potenziamento" Scuola dell'Infanzia- Primaria-secondaria Progetto "Continuità" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Progetto "Don Tonino, una Santità nel quotidiano" Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola secondaria Progetto "Cultura della donazione- a scuola di dono" (AVIS) Scuola Primaria+SCUOLA SECONDARIA Progetto "Natale per tutti" (Croce Rossa) Scuola Primaria+ SCUOLA SECONDARIA Progetto "Piccoli eroi a scuola" Scuola dell'Infanzia Progetto "Welcome" Scuola Primaria SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Psicologo a scuola [Benessere classi I, pre-orientamento classi II, orientamento classi III+ sportelli per docenti-alunni-genitori] Noi e lo sport [SA] Scuola Attiva Junior

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche e competenze digitali.

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Gli studenti vivono la scuola come una comunità accogliente, capace di ascoltare, sostenere e orientare -Mantengono la relazione con i coetanei; - Mantengono l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità; - Esercitano le proprie potenzialità; -Consolidano/potenziano l'autonomia personale, sociale ed operativa; -Acquisiscono conoscenze essenziali e sviluppano competenze relative alle diverse discipline curriculari "DON TONINO, UNA SANTITA' NEL QUOTIDIANO" -Comprendono il valore civico della testimonianza di don Tonino -consolidano l'uso di linguaggi diversificati - imparano ad avere comportamenti ecosensibili e solidali "UN TUFFO NEL COLORE"- I bambini - scoprono la propria creatività - apprendono tecniche artistiche -sviluppano sensibilità e attenzione nei confronti delle manifestazioni artistiche



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne,

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

[SCUOLA AMICA - OFFERTA FORMATIVA 22-23](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCARE ALLA CURA DELL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'attività comprende tre azioni distinte sui tre ordini di scuola.

L'azione progettata per la scuola secondaria prevede di ottenere i seguenti risultati:

Gli studenti sanno

- operare corretta differenziazione degli scarti in classe
- ridurre gli scarti prodotti
- Riutilizzare i materiali al termine del ciclo di vita per dare nuova funzione allo scarto
- Mettere in atto comportamenti e abitudini alimentari a basso impatto ambientale (utilizzare, merende con packaging ecosostenibile o in carta piuttosto che plastica, evitare di acquistare bottiglie di acqua dal distributore automatico, portare da casa acqua in borraccia)

La progettazione per la scuola dell'infanzia e primaria prevede che i bambini al termine delle attività

- sappiano che esiste una Questione ambientale
- assumano comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- siano consapevoli degli effetti e delle ripercussioni che le abitudini quotidiane e le azioni umane possono avere;
- provino curiosità ed interesse per la ricerca scientifica attraverso il desiderio della scoperta e dell'avventura;
- abbiano imparato a lavorare in gruppo e a condividere soluzioni per raggiungere un obiettivo comune



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articolerà secondo le seguenti fasi nei tre ordini di scuola:

Scuola Secondaria di I Grado

CLASSI PRIME

Prima fase: formativa e conoscitiva

Contenuti: conoscenza delle caratteristiche dei materiali finalizzata ad una corretta separazione; conoscenza dei tempi di biodegradabilità dei diversi materiali; conoscenza di alcune norme che regolano la raccolta differenziata

Seconda Fase: operativa di ricerca azione



- Operazione di clean-up di una porzione di territorio (da scegliere e concordare es. urbano o naturale)con intervento volontari Plasticfree (classi prime)
- Visita al supermercato per il riconoscimento della qualità dei prodotti attraverso la lettura delle etichette per sensibilizzare alle scelta di prodotti che pesano di meno sull'ambiente e in termini di imballaggi e di qualità (La spesa che pesa di meno) (classi seconde)
- Misurazione e registrazione in una tabella di classe, opportunamente aggiornata a intervalli di tempo regolari, della quantità di scarti prodotti e differenziati (visualizzazione con grafici)
- Affidamento di incarico per vigilare sulla corretta differenziazione degli scarti prodotti in classe

CHALLENGE

- Comparazione tra le classi al fine di stabilire la classe che produce meno rifiuti e differenzia nel modo migliore (challenge tra le classi per individuare la classe virtuosa) (classi 1[^]-2[^]-3[^])
- Visita al centro di stoccaggio e riciclaggio dei materiali differenziati

Terza Fase: Ideazione-Progettazione: proposte

- Come cambiare il nostro rapporto con gli oggetti quotidiani ? Sensibilizzare alla pratica del riuso e al valore dello scambio (non mi serve- te lo regalo)

Progettare l'angolo dello scambio (1[^]-2[^]-3[^])

- Cosa può diventare un rifiuto? Laboratorio creativo di riciclo del rifiuto per creare nuovi oggetti, installazioni da collocare nella scuola per sensibilizzare tutta la Comunità (classi prime- seconde)
- Potenziare il riciclo e il recupero della carta con un laboratorio di cartapesta extra curricolare(rivolto alle classi prime/seconde per classi aperte)
- Primi passi per progettare una scuola green "sostenibile" idee e pratiche di miglioramento da attuare a lungo termine nella nostra scuola



Fase finale: presentazione dei lavori attraverso documentazione multimediale (Presentazione multimediale, foto, video, pubblicazione sul giornale on line della scuola, eventuali mostre)

Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

- presentazione tematica " Molfetta d'A-mare"attraverso letture tra cui ("Oceani di plastica, "Sybilla", "SOS plastica" , "Aiuta il mare", " Un tesoro di città"...;
- video racconti come: " Il pescatore Tatio e la tartaruga", "Nomi e Fibi", " Un mare da salvare", "Ti racconto una favola: Sofia e il mare"....;
- video informativi come: "Dal Cilento a Scampia", "Un mare di plastica", " Salviamo il pianeta", " Il riciclo", " Cuore di plastica", " L 'ambiente", " Gocce di civiltà in un mare di plastica.";
- Canzoni;
- Dialogo educativo per comprendere gli aspetti positivi e negativi degli interventi dell'uomo;
- Agenda 2030 " Vita sott'acqua", " Vita sulla terra";
- Visite guidate: Porto di Molfetta (Museo del mare, Capitaneria di porto, faro, mercato ittico ,Cala Sant'Andrea, Centro recupero tartarughe, incontro con il presidente del WWF, visita all'isola ecologica...);
- Fotografie e video a cura dei bambini sulle esperienze fatte (uscite didattiche, attività laboratoriali, lavori realizzati...);
- "Noi giornalisti" (interviste, power point, produzione di articoli per giornale e brochure, produzione di slogan pubblicitari per la conoscenza del territorio e la salvaguardia dell'ambiente);
- Realizzazione di cartelloni, striscioni, murali elaborati con materiale di riciclo, acquari realizzati con vaschette di vetro, boccacci, das e materiale raccolto in spiaggia;
- Spettacolo con tecniche miste;



-Realizzazione di un" museo " attraverso i manufatti dei bambini.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIG.COMP 2.2-
Ambienti per la didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge 107/2015 e la Missione 1.4 del PNRR impegnano la scuola ad un piano di ripensamento significativo degli spazi esistenti per implementare, quanto più possibile, la didattica laboratoriale, fatta di ambienti di apprendimento che si pongano come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare e che siano "misti", cioè fisici e virtuali insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Sarà necessario, infatti,

- superare la logica frontale anche nei tradizionali laboratori e trasformarli in setting multifunzionali, dedicati alle steam e alle autoproduzioni di contenuti,
- potenziare i laboratori di scienze e rendere più flessibile lo spazio delle aule tradizionali, grazie a nuovi arredi e kit digitali e tecnologici mobili.

L'attività, coerente con la seconda priorità desunta dal RAV, è destinata agli studenti affinché siano in grado di risolvere situazioni problematiche, attraverso la competenza digitale, in modo individuale o cooperativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIG.COMP 2.2
Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La progettazione di nuovi ambienti di apprendimento sarà sostenuta ed animata dalla necessità di chiarire il percorso didattico e il piano pedagogico funzionali alla promozione della competenza digitale, come indicato nella seconda priorità strategica del RAV e del nostro PdM. E', pertanto, necessario definire il framework per la competenza digitale. L'IC "Manzoni Poli" ha già elaborato un curriculum strutturato sul Dig. Comp 2.1 e integrato nel curriculum di scuola. Alla luce dei nuovi approfondimenti e spunti offerti dal Dig.Comp 2.2 sarà opportuno rivedere il paradigma di lavoro, ripartendo la comune responsabilità dei saperi e delle discipline nella promozione della competenza, mettendo cioè al centro trasversalità, condivisione e cocreazione, e puntando ad offrire, secondo una logica di gradualità propria del curriculum, e di simultaneità, propria della multidimensionalità della competenza,

- alfabetizzazione sistematica e sicura;
- setting didattici caratterizzati da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione;
- educazione al pensiero computazionale;
- media literacy/education e cittadinanza digitale.

L'animazione del giornale on line "VDRB" [La voce dei ragazzi e dei bambini] e la realizzazione di una fiera dei prodotti digitali, realizzati all'interno di azioni comuni, e/o di riferimento, possono sostenere e concretizzare la realizzazione del curriculum digitale. L'elaborazione e l'uso di un framework per la competenza degli studenti nella progettazione e nell'azione didattica è un'azione di supporto al miglioramento dei risultati della certificazione delle competenze.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIG.COMP. 2.2
Formazione dei docenti.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La ridefinizione ed esecuzione del framework per la competenza digitale e la congiunta fruizione, razionale e finalizzata ,degli ambienti di apprendimento sono due processi che necessitano di una consapevolezza metodologica e pedagogica, nonché di una competenza tecnica, da parte dei docenti. Questi "strumenti e atteggiamenti" professionali saranno sostenuti da una formazione sulle metodologie e sull'uso degli applicativi. e delle dotazioni tecnologiche in via di acquisizione, attenta alle caratteristiche del collegio, quindi flessibile nei tempi e nelle modalità, diffusa e ripetibile.

La formazione sarà finalizzata a progettare e realizzare per gli studenti contesti di apprendimento comuni di interclasse, ordine di scuola e/o di classe, attraverso cui sostenere le prove di competenza digitale e migliorare i livelli nelle certificazioni al termine della quinta classe primaria e della terza classe secondaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DON MILANI - 1 CD. MOLFETTA - BAAA85501R

"ROSA E CAROLINA AGAZZI" - 1 CD - BAAA85502T

SAN PIO - 1 CD MOLFETTA - BAAA85503V

"GAGLIARDI-GADALETA" 1 CD MOLFE - BAAA85504X

"P. HARRIS" 1 CD MOLFETTA - BAAA855051

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine del triennio vengono fornite indicazioni sulle competenze acquisite in relazione ai campi di esperienza.

Allegato:

Certificazione delle competenze scuola infanzia 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono comuni ai tre ordini di scuola.

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione civica 2021 (2).pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al termine del triennio sono fornite indicazioni delle capacità relazionali, unitamente alle osservazioni sulle competenze maturate nei campi di esperienza.

Allegato:

Certificazione delle competenze scuola infanzia 2022.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIUSEPPE SAVERIO POLI - BAMM855011

Criteri di valutazione comuni

“Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.)”

NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865

(Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo)

La valutazione, ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art.1, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni



scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti collegialmente.

La valutazione precede, accompagna e segue i processi di apprendimento/insegnamento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali:

□ la valutazione iniziale, diagnostica, è funzionale alla rilevazione della situazione di partenza degli alunni, all'accertamento del possesso dei prerequisiti e alla definizione del Piano delle attività didattiche disciplinari e trasversali. Si realizza attraverso la somministrazione di specifiche prove di ingresso.

□ la valutazione formativa ha la funzione di raccogliere in itinere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; favorisce l'autovalutazione degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per apportare eventuali correttivi all'azione didattica e per predisporre interventi di recupero/consolidamento.

□ la valutazione sommativa ha la funzione di accertare gli esiti dell'apprendimento di ciascun alunno nelle varie discipline e permette di esprimere un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite in un determinato periodo di tempo o a conclusione dell'anno scolastico. La valutazione si basa su verifiche condotte in modo sistematico con strumenti diversi e coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali declinati nei curricoli disciplinari.

All'inizio e al termine dell'anno scolastico vengono somministrate per classi parallele prove comuni di Istituto di Italiano, Matematica e Inglese, strutturate sul modello delle prove INVALSI. Gli esiti delle prove di Istituto, frutto di una condivisione collegiale di obiettivi e finalità, vengono registrati e concorrono alla valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.

La valutazione intermedia e finale descrive il livello di padronanza degli obiettivi di apprendimento disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze, nonché la capacità dello studente di mobilitare le risorse a sua disposizione e gli atteggiamenti con cui lo fa. La valutazione, pertanto, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, della capacità di risolvere problemi e di autovalutarsi.



Allegato:

rubriche valutative apprendimenti secondaria completa I°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

“L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore, di cui al comma 5, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica”. (art. 2 comma 6).

“Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo” La rubrica di valutazione di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo Manzoni Poli:

- 1- è utilizzabile in tutti i gradi di scuola del nostro I.C., tenendo conto dello sviluppo graduale e progressivo delle competenze specifiche indicate ad integrazione del Profilo dello studente al termine del Primo ciclo. (Linee Guida, allegato B);
- 2- si adatta ai contenuti affrontati in tutte le discipline connessi ai tre nuclei concettuali dell'insegnamento di ed. civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale);
3. prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), alle quali rimandano le Linee Guida;
4. può essere usata per comporre profili personalizzati (un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa);
5. intercetta anche dimensioni proprie del comportamento*, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.

*"In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”. (Linee guida)

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione civica 2021 (2).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2, comma 5, D. Lgs. 62/2017).

Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per le quali si richiamano

- lo Statuto delle Studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (D.P.R.249/1998);
- il Patto educativo di corresponsabilità;
- il Regolamento di Istituto integrato dal Regolamento per la Didattica Digitale Integrata con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento on line(Netiquette). La valutazione del comportamento terrà conto del livello delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Allegato:

Rubrica di valutazione del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul



documento di valutazione. Il collegio dei docenti nella seduta del 01/12/2017 ha stabilito che vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano riportato non più di tre insufficienze.

La scuola provvede a segnalare alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6). (D.lgs. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, art. 6).

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate. Il Collegio dei docenti ha deliberato che, considerati le ore e i giorni di lezione, il massimo delle assenze possibili per l'orario a settimana lunga (6 giorni) potrebbe essere 51 gg, invece per l'orario a settimana corta (5 giorni), potrebbe essere 44 gg. Per quanto riguarda le deroghe, il collegio propone di esaminare, in casi eccezionali: eventuali ricoveri; terapie; riduzioni orario scolastico, proposto dai Consigli di classe, in accordo con la famiglia per casi particolari; partecipazioni ad attività sportive proposte dalla Scuola; motivi di famiglia (ricongiungimento alla famiglia di origine, per alunni stranieri, per periodi brevi); partecipazione a Progetti scolastici; giorni di chiusura della scuola.

Allegato:

FORMULAZIONE GIUDIZIO GLOBALE.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO ICMP .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.ALBERTO 1 CD MOLFETTA - BAEE855012



"GIULIO COZZOLI" 1 CD MOLFETTA - BAEE855023

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Primaria ha declinato gli obiettivi disciplinari per il quinquennio e per il primo quadrimestre.

Allegato:

OBIETTIVI VALUTAZIONE quadrimestrale unico scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

“L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore, di cui al comma 5, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica”. (art. 2 comma 6).

“Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo” La rubrica di valutazione di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo Manzoni Poli:

- 1- è utilizzabile in tutti i gradi di scuola del nostro I.C., tenendo conto dello sviluppo graduale e progressivo delle competenze specifiche indicate ad integrazione del Profilo dello studente al termine del Primo ciclo. (Linee Guida, allegato B);
- 2- si adatta ai contenuti affrontati in tutte le discipline connessi ai tre nuclei concettuali dell'insegnamento di ed. civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale);
3. prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), alle quali rimandano le Linee Guida;
4. può essere usata per comporre profili personalizzati (un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa);
5. intercetta anche dimensioni proprie del comportamento*, dato che quest'ultimo rende conto a



sua volta di competenze di cittadinanza.

*"In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica".
(Linee guida)

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione civica 2021 (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato secondo una rubrica condivisa.

Allegato:

rubrica valutativa comportamento SCUOLA PRIMARIA ICMP.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi successive è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art.6 DL 62/2017). A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il team dei docenti, con adeguata motivazione e, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti ed in accordo con la famiglia può decidere di non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva. La non ammissione, nella scuola primaria, deve essere perseguita soltanto in casi eccezionali.

Rimane confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nei confronti di coloro che sono stati esclusi dallo scrutinio finale



(art.4, comma 6 e 9 bis del DPR n° 249/1998.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con docenti curricolari, di sostegno, referenti, famiglie, enti locali, associazioni di volontariato, equipe socio-sanitaria e assistenti educativi in orario curricolare. Lo scopo di una scuola inclusiva come la nostra è quello di assicurare piena partecipazione alla vita scolastica e sociale di tutti gli studenti. Gli interventi pensati, progettati e attuati dal team dell'inclusione mirano a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono esserci nel percorso dello studente. L'ottica ICF che dall'anno 2018/2019 rappresenta il paradigma di riferimento del nostro progettare ci porta a riconoscere le caratteristiche dei nostri studenti rispondendo ad un bisogno di personalizzazione degli apprendimenti, con l'ottica di predisporre un ambiente apprenditivo che supporti e non ostacoli le difficoltà e i bisogni dello stesso. L'Istituto "Manzoni-Poli" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e supportivo; sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali,



sia ambientali che personali.

Numerosi sono gli alunni in situazione di disabilità e/o con disturbi evolutivi: DVA (4,38%), BES (2,02%), DSA (2,75%).

IL PIANO DELL'INCLUSIONE DELL'ISTITUTO E' VISIONABILE AL SEGUENTE LINK

<https://docs.google.com/document/d/1xKyFoRLOhBlfsN2F1C19mdtB0izTTmaf/edit>

IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BES E' VISIONABILE AL LINK

<https://docs.google.com/document/d/1CLKmUVhgj1qje0rwtXqE9y-yk4LNPSPt/edit>

PAI 2021-22 VISIONABILE AL SEGUENTE LINK

<https://docs.google.com/document/d/19VHw3WTa79qqf1g8Olfva7Ngi70XSZq/edit>

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è dotata di un Protocollo di Inclusione al fine di stabilire il ruolo di tutti i componenti che agiscono nella vita scolastica dell'alunno con BES. Per gli studenti diversamente abili vengono formulati Piani Educativi Individualizzati in seno al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) a cui partecipano il dirigente, gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, l'equipe socio sanitaria, la



famiglia e tecnici esperti privati. I piani vengono regolarmente aggiornati da parte di tutti i docenti coinvolti e delle altre parti interessate. La scuola è dotata di un referente DSA. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono formulati Piani Didattici Personalizzati in seno ai Consigli di Classe con la presenza della famiglia ed eventuali tecnici di riferimento. Gli obiettivi del PEI vengono individuati attraverso la lettura della diagnosi e le conseguenze funzionali. Attraverso l'adeguata analisi della situazione vengono individuate le potenzialità e i bisogni dell'alunno. A grandi linee la scelta degli strumenti e delle attività rispondono all'esigenza dell'alunno stesso. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene attraverso continue osservazioni e verifiche, i criteri di valutazione sono differentemente personalizzate per modi, tempi, contenuti. La scuola realizza attività su temi interculturali attraverso il progetto ESC con la presenza di giovani volontari della UE e la disponibilità di docenti dell'organico potenziato che facilitano i percorsi di apprendimento e favoriscono l'inclusione e l'integrazione degli alunni. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, nella scuola si organizzano laboratori sulla costruzione di mappe mentali e concettuali che favoriscono le tecniche di studio, tale laboratorio è tenuto da un tecnico esperto esterno. Nella scuola secondaria gli studenti con BES si avvalgono dell'utilizzo di software compensativi sia nelle prove parallele sia nella prassi didattica. Nella scuola primaria è attivo il progetto WEL.COM.E. Lab - Laboratori di Welfare di/per Comunità Educanti. Il suddetto intende la promozione e la valorizzazione delle comunità educanti, mediante percorsi e servizi di supporto alla genitorialità e interventi di contrasto all'esclusione sociale ed economica. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti attraverso progetti PON come "La voce dei ragazzi e dei bambini", progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa in ambito linguistico (italiano e inglese) e sportivo "Scuola, Sport e Disabilità". La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione è effettuata con azioni di monitoraggio rivolte agli alunni e ai genitori.

Punti di debolezza:

Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati consistono prevalentemente in attività di rinforzo, di recupero e potenziamento in funzione dei bisogni educativi degli studenti. L'utilizzo di pratiche inclusive e di personalizzazione degli apprendimenti non è omogeneo. Vanno implementati percorsi specifici per alunni plusdotati e di valorizzazione delle eccellenze. Mancano percorsi regolari e strutturati di recupero articolati in gruppi di livello all'interno delle classi e/o per classi aperte, giornate e/o pause didattiche o sportelli dedicati al recupero.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il concetto di disabilità preso in considerazione dall'OMS, si inserisce in un continuum multidimensionale. Non viene classificato lo stato di salute dell'alunno, ma lo stato di salute dell'alunno immerso in un contesto. L'approccio adottato dal nostro Istituto Comprensivo è un approccio integrato finalizzato all'eliminazione delle barriere che ostacolano l'attività e la partecipazione del soggetto e incrementano quei facilitatori che al contrario le favoriscono. Il PEI può essere: curricolare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato con l'individualizzazione dei percorsi d'apprendimento. Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dai docenti. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, docente referente, docente coordinatore, docenti curricolari, docenti di



sostegno, genitori dell'alunno, operatori ASL, altro personale che opera con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni, i genitori pertanto sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli anche attraverso la condivisione e sottoscrizione dei "patti educativi". La famiglia viene coinvolta attraverso incontri periodici e verranno costantemente informate su ciò che la scuola progetta per i loro figli. Nello specifico: - Intervenire precocemente in favore dei soggetti che presentano Bisogni Educativi Speciali, convocando tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche emerse. - Concordare gli obiettivi dell'eventuale piano individualizzato/personalizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del team di sezione/classe o del Consiglio di classe. - Illustrare in modo completo ed esauriente, i piani individualizzati/personalizzati, nei termini delle programmazioni didattiche ed educative modulate in funzione degli specifici B.E.S.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità: la valutazione è riferita ai traguardi formativi-comportamento e obiettivi di apprendimento disciplinari e alle attività previsti nel PEI che viene redatto sulla base dei bisogni rilevati nella Diagnosi Funzionale. Attraverso la valutazione i docenti promuovono lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: la valutazione degli apprendimenti, include l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione in coerenza con il PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità viene curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola che promuovono azioni per le classi ponte. A tale scopo vengono sollecitate/favoriti progetti sulle competenze trasversali di cittadinanza, incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali, colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, è un obiettivo che viene sviluppato trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline. Orientamento in entrata: Organizzazione di Open days nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo, giornate durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane. Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo. Predisposizione di comunicazioni e avvisi. SCUOLA DI VETRO Orientamento in uscita: Pianificazione del cammino formativo per l'orientamento scolastico in uscita delle classi terze. Creazione di un "Orientamento Corner" dove sono state affisse tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli



istituti Superiori del Territorio e al Calendario interno della scuola con tutti gli incontri con gli Istituti Superiori del territorio. Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto. Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori; Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio; Attività laboratoriali di orientamento per le classi seconde e terze della scuola media tenute dalle psicologhe d'istituto.

Approfondimento

In allegato i documenti

Piano annuale dell'inclusione

Protocollo per l'inclusione

Piano per l'inclusione 22-25

Allegato:

Documenti per l'inclusione IC Manzoni Poli 2022-2025.pdf



Aspetti generali

Il Modello organizzativo - didattico di Istituto è composto dalle seguenti principali figure di sistema:

N. 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico e n. 9 responsabili di plesso;

N. 4 Aree di Funzioni strumentali gestite da docenti dei rispettivi ordini di scuola;

N. 1 Animatore Digitale;

Dipartimenti disciplinari della scuola sec. di I grado e primaria;

Referenze di progetto (Ed. Civica, Prevenzione e contrasto al bullismo-cyberbullismo, Ed. alla Legalità, Ed. Ambientale, Rally matematico...);

Responsabili di laboratorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni e compiti assegnati ai collaboratori dei D.S.: sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; è delegato alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente; firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; collabora alla predisposizione dell'orario delle lezioni e dispone le variazioni dell'orario scolastico nei giorni in cui sono previste attività e progetti didattici, viaggi e visite di istruzione; provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; predispone il calendario delle attività funzionali all'insegnamento e procede alla convocazione e al coordinamento delle attività dei consigli di classe, di interclasse e intersezione; collabora con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti previsti dal PTOF per	2
----------------------	---	---



la scuola primaria in accordo con le F.S. Area 1; coordina i docenti responsabili di plesso e lo staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo; assolve le mansioni connesse all'incarico di vigilanza sul rispetto delle norme antifumo; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane: coordinatori di interclasse, dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro; provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati della scuola primaria e secondaria di I grado; sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; tiene regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente; in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, lo sostituisce nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe/Interclasse, scrutini); vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente Scolastico anomalie o violazioni; vigila sulla corretta applicazione delle norme relative



alle indicazioni strategiche ai fini della mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 per l'a.s. 2022-23, al DVR dell'istituto e al Regolamento di sicurezza di Istituto; provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; partecipa allo Staff Dirigenziale; collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organico dell'istituto; collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi.

Funzione strumentale

Compiti Area 1 "PTOF" (n. 3 docenti): Aggiornare il PTOF; Coordinare , monitorare, verificare e valutare le attività del PTOF; Curare la sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni; Pubblicare il P.T.O.F. tramite Sidi - Sito e monitorarlo in itinere e alla fine dell'anno scolastico; Organizzare la documentazione didattico funzionale dei tre ordini dell'istituto comprensivo (regolamento, carta dei servizi, codice disciplinare, statuto, patto di corresponsabilità); Raccogliere le proposte delle Funzioni Strumentali, relative all'aggiornamento del P.T.O.F. ; Coordinare e organizzare i progetti curriculari ed extracurriculari; Curare i rapporti con l'Ente Locale e le Associazioni del territorio; Partecipare alle riunioni e collaborare con il Nucleo Interno di Valutazione; Coordinare le azioni previste dal Piano di miglioramento in collaborazione con le altre F.S. e i referenti dei

12



progetti; Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; Predisporre l'inserimento della documentazione di competenza nel sito web dell'Istituto; Relazionare al Collegio dei Docenti in merito all'operato. Compiti Area 2 "Inclusione" (3 docenti) Coordinare le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES (disabili, DSA, stranieri, svantaggiati); Supportare i docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni; Predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio; Gestire i rapporti con famiglie di alunni BES; Curare i rapporti con l'Assessorato ai Servizi Sociali, con la psicologa della Scuola e con gli altri operatori del territorio; Gestire e coordinare gli incontri per la stesura dei documenti relativi agli alunni disabili e con altri BES; Gestire i sussidi didattici per alunni con BES; Ricercare e coordinare le attività programmate nei percorsi differenziati e le attività di recupero /integrazione/inserimento; Curare la documentazione riguardante gli alunni diversamente abili e successiva archiviazione; Predisporre i documenti per la richiesta dell'organico di diritto e di fatto dei docenti di sostegno; Monitorare l'inserimento degli alunni e verificare la funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno ai fini dell'inserimento dei singoli alunni; Organizzare e coordinare i vari progetti rivolti agli alunni con BES; Coordinare il Gruppo di Lavoro per l'inclusione e le azioni previste dal Piano di inclusione dell'Istituto;



Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro;
Predisporre l'inserimento della documentazione di competenza nel sito web dell'Istituto;
Relazionare al Collegio dei Docenti in merito all'operato. Compiti Area 3 "Valutazione, Rendicontazione Sociale e miglioramento della qualità del servizio scolastico" (n. 3 docenti):
Coordinare il Nucleo Interno di Valutazione in relazione all'aggiornamento del RAV; Coordinare il Nucleo Interno di Valutazione in relazione alla progettazione e monitoraggio delle azioni del Piano di Miglioramento in collaborazione con le F.S. Area 1; Coordinare le attività relative alle prove parallele di istituto e curare la restituzione dei dati; Gestione Prove INVALSI (Collegarsi periodicamente al sito dell'INVALSI e controllare le comunicazioni; Scaricare tutto il materiale di pubblico interesse e condividerlo col D.S. e con i docenti delle classi coinvolte nelle prove;
Predisporre, con lo staff del Dirigente, l'organizzazione delle prove INVALSI; Leggere e relazionare al Collegio dei docenti i risultati delle prove INVALSI relative all'anno precedente;
Elaborare, in forma scritta, una relazione per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale); Predisporre i questionari per l'Autovalutazione d'Istituto (alunni, famiglie, docenti e personale ATA), analizzare i dati e restituire i risultati; Partecipare alle riunioni periodiche con il D.S. e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro;
Predisporre l'inserimento della documentazione



di competenza nel sito web dell'Istituto;
Relazionare al Collegio dei Docenti in merito all'operato. Compiti Area 4 "Gestione delle risorse strumentali e dei laboratori. Gestione dei processi di comunicazione interna ed esterna. Aggiornamento gestione del sito web e del Registro Elettronico" (n. 3 docenti): Gestire i laboratori informatici e linguistici (regolamenti e uso); Monitorare le apparecchiature informatiche, la rete e i sussidi dei laboratori; Supportare i docenti e gli alunni nell'uso delle nuove tecnologie; Collaborare con i docenti nella produzione di documenti informatici relativi ai progetti; Collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori e con il personale di Segreteria nella predisposizione dei dati per aggiornare il registro; Garantire la disponibilità ai docenti per la corretta compilazione del registro elettronico; Aggiornare i docenti sulle novità e i quesiti riguardanti le difficoltà riscontrate nella compilazione del registro contattando eventualmente il gestore; Supportare i docenti durante gli scrutini per la procedura digitale e/o per la stampa dei documenti di valutazione; Supportare i docenti nell'utilizzo dei software utilizzati per la Didattica Digitale; Gestire il sito web scolastico apportando migliorie grafiche e funzionali e rispettando la normativa vigente; Aggiornare il sito web scolastico mettendo a disposizione del personale e dell'utenza comunicazioni interne ed esterne favorendo la circolarità dell'informazione e la trasparenza; Aggiornare la modulistica on-line per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica; Raccogliere e valutare in



collaborazione con i docenti responsabili dei progetti didattici e i referenti alla comunicazione, i materiali didattici e i prodotti degli alunni da pubblicare sul sito web d'Istituto; Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; Predisporre l'inserimento della documentazione di competenza nel sito web dell'Istituto; Relazionare al Collegio dei Docenti in merito all'operato.

Capodipartimento	Compiti e funzioni dei referenti dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I grado: Coordinare il dipartimento e concordare scelte comuni inerenti la progettazione curricolare disciplinare e d'Istituto; coordinare il dipartimento e concordare scelte comuni inerenti gli aspetti valutativi delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari; coordinare le attività relative alla progettazione di dipartimento in relazione a progetti, laboratori di recupero/potenziamento... ; coordinare le attività di definizione delle prove di verifica comune per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali); diffondere buone prassi e promuovere sperimentazione e ricerca-azione; effettuare proposte per l'acquisto di materiale utile per la didattica; redigere i verbali delle riunioni di dipartimento e una relazione finale nella quale inserire, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo.	11
------------------	--	----

Responsabile di plesso	Compiti dei responsabili di plesso: □coordinare in generale il Plesso; rappresentare il Dirigente	9
------------------------	---	---



Scolastico nei confronti degli alunni e dei genitori in caso di sua assenza o impedimento; vigilare sul rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente e non docente; verificare il rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico da parte del personale; collaborare direttamente con la Segreteria dell'Istituto; segnalare al Dirigente Scolastico richieste di interventi di diverso genere; mantenere le relazioni ufficiali con Enti e Istituzioni locali, Rappresentanze Organi Collegiali previa delega del Dirigente Scolastico; operare con il collaboratore del DS e sostituirlo in caso di assenza o impedimento; coordinare attività, iniziative e progetti del plesso; segnalare tempestivamente le emergenze; assolvere le mansioni connesse all'incarico di vigilanza sul rispetto delle norme antifumo; controllare il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani ecc.); ritirare e consegnare della posta, diffusione di circolari-comunicazioni-informazioni al personale del plesso, controllo firme per presa visione; collaborare alla vigilanza generale degli alunni; collaborare alla gestione sostituzione docenti assenti (disposizioni e disponibilità) con criteri di efficienza ed equità; riorganizzazione orario delle classi e docenti per sciopero, progetti e visite d'istruzione; predisporre turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni (prima dell'inizio delle lezioni, intervalli, mensa); verificare, in supporto al DS, la redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi



nelle sedi collegiali preposte; gestire i apporti con i genitori del plesso per quanto attiene gli aspetti organizzativi e didattici generali; supporto organizzativo per programmazione e funzionamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (alfabetizzazione, recupero, progetti); preparare i documenti utili allo svolgimento dei consigli di intersezione / interclasse e delle riunioni di intermodulo/ classi parallele/ gruppi di lavoro in collaborazione con le Collaboratrici del Dirigente; gestione le riunioni di interclasse/ di plesso in assenza del DS; vigilare sugli ambienti e attrezzature anche in relazione alla sicurezza; partecipare alle riunioni di staff; supportare il lavoro del DS.

Animatore digitale

Ambiti di intervento: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un

1



	<p>laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa e con le attività previste dal PTOF 2022/25.</p>	
Team digitale	<p>Compiti del Team Digitale: Collaborare con l'Animatore Digitale nella gestione dei processi di digitalizzazione della scuola diffondere l'attività digitale nella scuola; stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, come l'implementazione e l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>Promuove l'acquisizione delle competenze di educazione fisica degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Compiti e funzioni: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della</p>	1



valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità riscontrate.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Recupero e potenziamento delle competenze di base; supporto ad alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e potenziamento delle competenze di base; supporto ad alunni con bisogni educativi speciali; supporto all'organizzazione della scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA	Supporto all'organizzazione e al coordinamento della scuola secondaria di I grado.	
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI	Impiegato in attività di:	
----------------------	---------------------------	--

I GRADO		1
---------	--	---

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Gestione atti e documenti cartacei in entrata; controllo e scarico posta elettronica PEO-PEC (casella istituzionale, rete Intranet del Miur, USR e Ambito Territoriale di Bari) con notifica al personale interessato e relativa archiviazione cartacea e digitale; □ protocollo atti in entrata, scansione e archiviazione; □ protocollo atti in uscita, scansione degli atti o utilizzo del formato digitale, salvataggio e archiviazione nel protocollo informatico; □ diffusione degli atti con consegna cartella di posta al Dirigente Scolastico e successiva distribuzione agli interessati secondo le indicazioni trascritte dal Dirigente Scolastico; □ cura dell'archivio digitale; cura dell'archivio corrente cartaceo; □ invio file alla



segreteria digitale.

Ufficio acquisti

Determine di indizione procedure di gara, supporto al DSGA per l'istruttoria, visure CONSIP, richieste preventivi per ordini di beni o servizi; redazione lettere di invito e RdO su Mepa; redazione prospetti comparativi e determine di aggiudicazione; ordini di acquisti e/o contratti di fornitura/beni e servizi; □ richieste DURC relative alle Ditte interpellate per gli acquisti; richiesta CIG; □ bando di gara dell'assicurazione alunni e atti procedurali per aggiudicare il servizio; □ registrazione area magazzino con buoni d'ordine carico/scarico; □ gestione area magazzino; □ controllo merci in entrata; □ piattaforma acquisti in rete Consip - Mepa.

Ufficio per la didattica

Rapporti diretti con i genitori e informazioni varie all'utenza ; □ corrispondenza tramite comunicazione alle famiglie in caso di varie necessità; □ pratiche iscrizioni alunni, supporto ai genitori per informazioni e inserimento on line dell'iscrizione; □ gestione, conservazione e aggiornamento fascicoli alunni, con particolare cura per i dati sensibili (diagnosi funzionali, altro..); gestione alunni in entrata in corso d'anno (inserimento nuovi dati in software) e predisposizione di nulla osta in uscita da autorizzare dal Dirigente Scolastico (trasferimenti in altro istituto scolastico); certificati di frequenza; □rilevazioni integrative; esoneri educazione fisica; □ gestione pratica per alunni disabili; □ collaborazione con docenti di sostegno per varie pratiche per alunni disabili; □organico alunni dell'Istituto Comprensivo; □ gestione scrutini ed esami conclusivi del primo ciclo (preparazione materiale, registri, ecc.) e successiva redazione dei diplomi; □ collaborazione con funzioni strumentali per la preparazione delle schede di valutazione; infortuni alunni (contatti con il genitore e docente, gestione pratica INAIL, assicurazione e vigili urbani) inserimento al SIDI dell'infortunio; rilevazioni statistiche □ e rapporti INVALSI; □ cedole librerie; gestione libri di testo; □ mensa scolastica: rapporti con l'Ente Locale e con la Ditta che eroga il servizio, predisposizione



elenchi alunni che fruiscono della mensa scolastica, predisposizione circolari relative al servizio mensa (intolleranze alimentari, inizio, termine e sospensione del servizio), rilevazioni mensa scolastica, comunicazioni con il Comune.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ricezione delle assenze personale docente ; reclutamento, convocazione e nomina del personale docente per supplenze; □ controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione personale tempo determinato; □ redazione atti preparatori per liquidazione supplenti (dichiarazioni, assegni familiari, figli a carico , codici IBAN, ecc); □ inserimento dati per contratti supplenti sulla piattaforma SIDI e conseguenti adempimenti relativi al contratto; □ comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al Portale Sintesi; □ graduatorie d'Istituto docenti e adempimenti relativi alla loro diffusione.

Ufficio contabilità

AREA FISCALE – CONTABILE – PATRIMONIALE: □ predisposizione, e compilazione delle CU e invio file all' Agenzia delle Entrate; □ controllo, predisposizione e trasmissione flussi extraced al sistema PA; □ registro accantonamento fatture dell'amministrazione; □ redazione e trasmissione F24 IVA , ritenute e fiscali e contributi previdenziali; adempimenti contributivi e fiscali e relative gestioni telematiche per pagamenti dei compensi accessori pagati direttamente da fondi del bilancio; □ dichiarazioni 770, /IRAP; □ gestione conto corrente postale; gestione piattaforma certificazione crediti; □ pratica AVCP per pubblicazione sul sito – sezione trasparenza – dell'Istituto Comprensivo, dei Cig relativi agli acquisti effettuati; gestione Comunicazione Anagrafe Prestazioni dipendenti e Esterni sul portale PERLAPA; pratiche contributive INPS.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivomanzonipoli.edu.it/famiglie-e-studenti/modulistica-famiglie-alunni.html>

Segreteria Digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE INCO-MOLFETTA (ERASMUS +)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione linguistica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ESC (Corpo Europeo di Solidarietà) è un programma della Commissione Europea che offre la possibilità ai giovani (dai 18 ai 30 anni) di trascorrere un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi all'estero, di conoscere meglio un altro Paese europeo, un'altra cultura ed un'altra lingua partecipando al tempo stesso alla realizzazione di un progetto di volontariato internazionale, ricevendo un'indennità ("Pocket Money"), vitto ed alloggio.

Il progetto ESC nell'ambito di Erasmus + è fatto in collaborazione con l'Associazione INCO-Molfetta, che assiste durante tutte le fasi: accreditamento, progettazione esecuzione del progetto. Grazie all'Erasmus+ è offerta al nostro Istituto la possibilità di usufruire di 2 volontari europei per 9 mesi allo scopo di :

- 1) acquisire una dimensione e un'apertura internazionali



- 2) ampliare l'offerta formativa
- 3) sperimentare metodiche nuove
- 4) essere sostenuti nel campo dei bisogni educativi e didattici dei soggetti più deboli
- 5) offrire esempio concreto dei valori del volontariato per diffonderli tra i nostri alunni e nella comunità educante tutta.

Le attività delineate nella domanda di accreditamento sono:

- lezioni di presentazione del suo paese e della sua cultura
- assistere e partecipare alle lezioni di lingua inglese
- attività informatiche
- aiutare gli alunni disabili e in difficoltà
- laboratori artistici
- laboratorio scientifico
- attività sportive
- partecipare alle varie attività extracurricolari
- partecipare alle visite sul territorio
- partecipare ai viaggi d'istruzione
- organizzare giochi e attività in classe e all'aria aperta
- aiutare durante la mensa della scuola primaria e materna.

In cambio i volontari avranno la possibilità di apprendere una nuova lingua, sperimentare nuove abitudini di vita, conoscere le tradizioni e il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

I requisiti per i volontari sono: avere minimo 18 anni e massimo 30; avere buona conoscenza della lingua inglese; essere in grado di relazionarsi con bambini e ragazzi.

La conoscenza di base dell'italiano e l'aver già partecipato ad attività e progetti educativi con bambini e ragazzi saranno considerati elementi prioritari nella selezione dei volontari.



Denominazione della rete: **RETE COMUNALE PER IL BENESSERE PSICOLOGICO NELLA SCUOLA.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività formativa

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune di Molfetta affida al Dipartimento FOR.PSI.COM. dell'università di Bari l'incarico di sviluppare un'attività formativa finalizzata al supporto di genitori, docenti e alunni e alla promozione del benessere adolescenziale e giovanile mediante attività formative nelle scuole primarie e secondarie.

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ VARIE (BARI, FOGGIA, BASILICATA, MACERATA)**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariato - Protocollo di Intesa

Approfondimento:

Tirocinio formativo per studenti di Scienze della formazione e TFA

Denominazione della rete: PROGETTI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Rete cittadina delle scuole primarie e secondarie di promozione delle azioni per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo in attuazione dell'art. 16 D.M. n° 851 del 27.10.2017 e art. 8 del D.M. 174 del 28.02.2019.

Denominazione della rete: "WEL.COM.E. LAB – LABORATORI DI WELFARE DI/PER COMUNITÀ EDUCANTI" - PROGETTO IN CONVENZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Progetto territoriale "WEL.COM.E. Lab – Laboratori di Welfare di/per Comunità Educanti". selezionato da "Con i bambini - Impresa Sociale", a seguito del Bando NUOVE GENERAZIONI - Graduatoria A.

Realizzato in convenzione con il Soggetto Responsabile: OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' s.c.s e Partner responsabili i seguenti soggetti:

- OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' s.c.s.;
- SINERGIA Società Cooperativa Sociale;
- Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi;
- Casa editrice "La meridiana srl";
- SINERGIA Società Cooperativa Sociale;
- CONSORZIO SOCIAL LAB.

Il modello di intervento "WEL.COM.E. Lab", attraverso la proposta di attività e servizi articolati e strettamente connessi tra loro, intende incidere sui due livelli chiave delle comunità educanti territoriali, attraverso:

1. il potenziamento delle competenze dei minori attraverso attività laboratoriali in ambito educativo e formativo
2. la promozione e la valorizzazione delle comunità educanti, attraverso percorsi e servizi di supporto alla genitorialità e interventi di contrasto all'esclusione sociale ed economica.

L'intervento progettuale è stato strutturato come di seguito dettagliato:

FASE 1. CAPACITY BUILDING DELLE COMUNITÀ EDUCANTI : varie azioni formative e di progettazione partecipata, rivolte agli insegnanti e ai genitori;

FASE 2 – 'EDU LAB' - IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO: attività laboratoriali in ambito educativo e formativo, rivolte agli studenti delle scuole partecipanti;

FASE 3 – 'COMMUNITY LAB' - IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO DI WELFARE DI COMUNITÀ: laboratori dedicati alle relazioni genitori/figli, alunni/insegnanti, genitori/insegnanti;

FASE 4 - DISSEMINAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEI RISULTATI.

I contesti territoriali per cui sono state progettate le azioni progettuali sono siti nei comuni di:



Bitonto – Palo del Colle, Triggiano, V Municipio del Comune di Bari e Molfetta.

Tutte le attività di progetto prevedono il coinvolgimento di minori – in fascia di età 5-11 anni, in condizione di fragilità socio-culturale e/o a rischio povertà educativa.

Denominazione della rete: **RETE DI AMBITO - ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La valutazione delle competenze

Il percorso di formazione è finalizzato alla progettazione di rubriche valutative condivise per la valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le metodologie innovative

Il percorso di formazione è finalizzato all'acquisizione di metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Percorsi di formazione in materia di sicurezza D.Lgs. 81/08

Modalità di lavoro

- Formazione teorica e pratica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione Formazione volta alla digitalizzazione dei servizi di segreteria

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La privacy a scuola



Descrizione dell'attività di formazione Formazione volta all'uso consapevole dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola